

CREDITO D'IMPOSTA PER ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

(aggiornamento ex legge 11 dicembre 2016, n. 232)

SOGGETTI BENEFICIARI

Tutte le imprese.

SETTORI AMMESSI

Tutti.

ATTIVITA' FINANZIABILI

Attività di ricerca e sviluppo.

SPESE AMMISSIBILI

- a) personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo. Il personale impiegato può essere:
 - i. dipendente dell'impresa, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
 - ii. in rapporto di collaborazione con l'impresa, compresi gli esercenti arti e professioni, impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, a condizione che eserciti la propria attività presso la stessa;
- b) quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, in relazione alla misura e al periodo di utilizzo per l'attività di ricerca e sviluppo e comunque con un costo unitario non inferiore a 2 mila euro al netto di IVA;
- c) spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca ed organismi equiparati, e con altre imprese comprese le *start-up* innovative;
- d) competenze tecniche e privative industriali relative a un'invenzione industriale, biotecnologica, a una topografia di prodotto a semiconduttori o a una nuova varietà vegetale, anche acquisite da fonti esterne.

TIPOLOGIA DI INTERVENTO

Credito d'imposta nella misura del 50% delle spese sostenute in eccedenza rispetto alla media dei medesimi investimenti realizzati nel triennio 2012-2013-2014. E' riconosciuto, **fino ad un importo massimo annuale di euro 20 milioni** per ciascun beneficiario, a condizione che siano sostenute **spese per attività di ricerca e sviluppo almeno pari ad euro 30 mila**.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Il credito d'imposta sarà **fruibile esclusivamente in compensazione**, a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in cui sono stati sostenuti detti costi.

Brescia, 2 gennaio 2017

1